

Istituto Maria Immacolata
Cainpino



PIANO DI MIGLIORAMENTO 2016-2019



Scuola dell'Infanzia e Primaria
Paritaria



SCELTA DI TRE OBIETTIVI SECONDO I PROCESSI PIU RILEVANTI

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO ELENCATI	FATTIBILITÀ (1 a 5)	IMPATTO (1 a 5)	PRODOTTO: VALORE CHE IDENTIFICA LA RILEVANZA DELL'INTERVENTO
Curricolo, progettazione valutazione				
Ambiente di apprendimento	Favorire un dialogo sereno e proficuo dal punto di vista didattico e relazionale, nella condivisione dei processi metodologici e di competenza da affrontare nella nuova organizzazione della scuola (Qualità ISO9001/2015).	3	5	<ul style="list-style-type: none"> - Ambiente cooperativo, sereno e rispettoso che favorisca un livello di attenzione alto. - Aumento del 20% del numero degli alunni con competenze relazionali mature e adeguate ai diversi contesti.
Inclusione e differenziazione				
Continuità e orientamento				
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Potenziare la formazione dei docenti: a) Nel carisma; b) nella metodologia che garantisca il successo degli esiti delle prove INVALSI.	4	5	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti pienamente motivati nella mission della scuola e per l'innovazione metodologica con base scientifica e pedagogica. - Superare almeno del 4% la media nazionale delle scuole con background socio-economico e culturale simile a quello dell'Istituto, soprattutto in ambito matematico. - Migliorare i risultati delle prove INVALSI, soprattutto nell'ambito matematico.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Introdurre i Moduli per area /specialista Monitoraggio per la valutazione dei processi	5	5	<p>Docenti specialisti con base scientifica e pedagogia innovativa per area.</p> <p>Alunni con sviluppo delle competenze basiche più ELEVATO.</p>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Migliorare la sensibilità delle famiglie nel dialogo attivo e aumentare la fiducia dei genitori nell'azione didattica ed educativa della scuola.	3	5	Alunni autonomi e felici e famiglie cooperative e solidarie con la scuola e con la società.



OBIETTIVI DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
<p>1 Potenziare la formazione dei docenti:</p> <p>a) Nel carisma; b) nella metodologia che garantisca il successo degli esiti delle prove INVALSI; c) nelle stimolazioni precoci per la scuola dell'Infanzia; d) nella didattica modulare, nel lavoro cooperativo e Intelligenze Multiple per la scuola Primaria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti pienamente motivati nella mission della scuola e per l'innovazione metodologica con base scientifica e pedagogica. - Migliore e raggiungere risultati alti nell'ambito delle competenze didattiche ed educative. - Superare almeno del 4% la media nazionale delle scuole con background socio-economico e culturale simile a quello dell'Istituto, soprattutto in ambito matematico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Azioni formative predisposte nell'anno scolastico in tre tappe. - Ridurre il numero degli allievi che abbandonano l'Istituto nel passaggio dall'Infanzia alla Primaria; - aumento delle iscrizioni nella scuola Primaria. - Alunni più autonomi e più competenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dossier personalizzato della formazione; - maggiore responsabilità e coinvolgimento personale nella missione della scuola. - Permanenza all'interno dell'istituto: i genitori sono soddisfatti del piano dell'offerta formativa della nostra scuola. - 25-27 alunni per aula/anno nella Scuola Primaria - Voti più alti del 20% nelle verifiche. - Voti più alti del 10% nei risultati delle prove invalsi di italiano e matematica.
<p>2 Favorire un dialogo sereno e proficuo dal punto di vista didattico e relazionale, nella condivisione dei processi metodologici e di competenza da affrontare nella nuova organizzazione della scuola (Qualità ISO9001/2015).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ambiente cooperativo, sereno e rispettoso che favorisca un livello di attenzione alto. - Aumento del 20% del numero degli alunni con competenze relazionali mature e adeguate ai diversi contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo abituale del lavoro cooperativo in aula. - Sviluppo di alcune unità didattiche per intelligenze multiple nel sistema modulare, trasversale e multidisciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio del lavoro quotidiano nelle aule. - Programmazione delle unità didattiche per competenze multiple a tutti livelli.



AZIONE PREVISTA Per obiettivi	EFFETTI POSITIVO AL INTERNO	RISCHI	EFFETTI POSITIVI	RISCHI
	MEDIO TERMINE (2017)		LUNGO TERMINE(2019)	
<p>1 Potenziare la formazione dei docenti:</p> <p>a) Formazione nel carisma, in tre tempi dell'anno scolastico, per mantenere l'identità della scuola;</p> <p>b) Formazione e applicazione graduale in aula: - Sviluppo del potenziale umano nell'Infanzia (Glen Doman);</p> <p>c) Praticare, a livello docenti e di aula primaria, il lavoro cooperativo;</p> <p>d) Formazione: programmare le unità didattiche per Intelligenze Multiple.</p>	<p>- Conoscenza della Congregazione nella sua mission e il Progetto Apostolico.</p> <p>- Pratica in aula del Programma psicomotricità basica e bits d'intelligenza (Glen Doman)</p> <p>- Apprendimento personalizzato tra pari</p> <p>- Miglioramento nelle competenze in uscita e le prove INVALSI</p>	<p>Mancanza di coinvolgimento dei docenti e dei genitori</p>	<p>- Identificazione con la missione e il progetto apostolico claretiano</p> <p>- Pratica del programma d'eccellenza intelligenza,sociale e fisica(Glen Doman)</p> <p>-Apprendimento personalizzato tra pari</p> <p>- Miglioramento nelle competenze in uscita e le prove INVALSI</p>	<p>Mancanza di coinvolgimento dei docenti e dei genitori</p> <p>Mancanza di coinvolgimento dei docenti e dei genitori.</p> <p>Isolamento dei docenti e degli alunni</p> <p>Risultati scadenti pubblicati da Scuola in Chiaro</p>
<p>2 Favorire un dialogo sereno e proficuo dal punto di vista didattico e relazionale, nella condivisione dei processi metodologici e di competenza da affrontare nella nuova organizzazione della scuola (Qualità ISO9001/2015).</p> <p>a)Organizzare i processi didattici della scuola secondo le norme ISO 9001</p> <p>b)Instaurare i moduli nella Primaria (Italiano, Matematica, Scienze)</p>	<p>- Miglioramento nell'organizzazione scolare condividendo le responsabilità</p> <p>- Formazione personalizzata di ciascuno alunno specialmente gli alunni BES</p> <p>- Miglioramento nelle competenze in uscita e le prove INVALSI</p>	<p>Dipendere continuamente della direzione</p> <p>Non rispondere alle esigenze del singolo alunno</p> <p>I risulti delle prove d'ingresso nella Prima Media sono scarsi.</p>	<p>-Ambiente cooperativo, sereno e rispettoso che favorisca un livello di attenzione alto.</p> <p>-Alunni più competenti</p>	



<p>3. Promuovere, in ogni momento, la felicità dell'alunno, in sintonia con l'educazione della famiglia secondo un'ottica di condivisione stretta così come espressa dall'Ideario claretiano.</p> <p>a) Informare le famiglie, con chiarezza, riguardo i criteri di valutazione.</p> <p>b) Informare e coinvolgere i genitori nelle metodologie innovative, soprattutto per la scuola dell'Infanzia.</p>	<p>- Alunni autonomi e felici e famiglie cooperative e solidarie con la scuola e con la società.</p> <p>- Famiglie coscienti dei criteri di valutazione.</p> <p>- Genitori collaborativi nella crescita integrale dei propri figli.</p>	<p>Aumento delle famiglie non coinvolte nella azione educativa e didattica</p> <p>Critica negativa sulle metodologie d'insegnamento</p>	<p>-Alunni autonomi e felici; famiglie cooperative e solidarie con la scuola e con la società</p> <p>-Collaborazione dei genitori con le nuove metodologie.</p>	<p>Aumento delle famiglie non coinvolte nell'azione educativa e didattica</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------

<p>CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO</p>	<p>CONNESSIONE CON . il comma 7 dell'art. 1 della legge 107/2015 (App.A) . con i 7 orizzonti individuati dal movimento delle Avanguardie Educative (App.B)</p>
<p>1 Potenziare la formazione dei docenti</p> <p>a) Nell carisma</p> <p>b) Nella metodologia che garantisca il successo degli esiti delle prove INVALSI: nelle stimolazioni precoci per la scuola dell'Infanzia; nella didattica modulare, nel lavoro cooperativo e Intelligenze Multiple per la scuola Primaria.)</p>	<p>- Potenziamento delle competenze in tutte le materie (App. A,a,b,c)</p> <p>- Potenziamento delle discipline motorie(App. A, g)</p> <p>- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio(App A, i)</p>
<p>2 Favorire un dialogo sereno e proficuo dal punto di vista didattico e relazionale, nella condivisione dei processi metodologici e di competenza da affrontare nella nuova organizzazione della scuola (Qualità ISO9001/2015). (Qualità ISO9001/2015)</p>	<p>- Trasformare il modello trasmissivo della scuola (App.B, 1)</p> <p>- Investire sul "capital umano" ripensando i rapporti (App.B, 6)</p> <p>- Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile (App. B 7)</p>
<p>3. Promuovere, in ogni momento, la felicità dell'alunno, in sintonia con l'educazione della famiglia secondo un'ottica di condivisione stretta così come espressa dall'Ideario claretiano.</p>	<p>- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio (App A, k)</p> <p>- Individuazione di percorsi funzionali al premio e al coinvolgimento degli alunni (App A,n)</p>



OBIETTIVO N°1 Potenziare la formazione dei docenti		IMPEGNO: RISORSE UMANE INTERNE			
Figure professionali		Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo previsto	Fonte finanziaria
		Formazione e pratica in aula			
Docenti	Infanzia	2016-2017: Pratica della Stimolazione Precoce Metodologia Glen Doman (SPMGD); programma di psicomotricità per lo sviluppo basico e di conoscenza enciclopedica(bit) Metadidattiva 2017-2018: SPMGD; programmi matematici e di lettura 2018-2019: SPMGD; programmi artistici e musicali	20 ore di formazione per anno		
	Primaria	2016-2017: Programmazione per una didattica modulare; avvio al metodo cooperativo. Introduzione alle "Intelligenze Multiple (Hodward Gardner)": programmazione e sviluppo di unità didattiche per Intelligenze Multiple(I). Metadidattica 2017-2018: Intelligenze Multiple (Hodward Gardner)": programmazione e sviluppo di unità didattiche per Intelligenze Multiple(II). Apprendimento cooperativo per progetti. 2018-2019: Intelligenze Multiple (Hodward Gardner)": programmazione e Sviluppo di unità didattiche per Intelligenze Multiple(III). Apprendimento e servizio.	20 ore di formazione per anno		
	Tutti	<p>Formazione nel Carisma</p> 2016-17: Conoscere la Congregazione nella sua mission; Fondatrice e Ideario. 2017-18: Conoscere la Congregazione e la sua vision; Progetto Apostolico Congregazionale Missionarie Claretiane. 2018-19: Approfondire i valori del profilo degli alunni clarettiani.	6 ore di formazione per anno		



ATA		<p>2016-17: Conoscere la Congregazione nella sua mission; Fondatrice e Ideario.</p> <p>2017-18: Conoscere la Congregazione e la sua vision; Progetto Apostolico Congregazionale Missionarie Claretiane.</p> <p>2018-19: Approfondire i valori del profilo degli alunni claretiani.</p>	6 ore di formazione per anno		
Altre figure					

OBIETTIVO N°1 1.Potenziare la formazione dei docenti		IMPEGNO :FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE			
Figure professionali		Impegno presunto	Ore previste	Costo previsto	Fonte finanziaria
FORMATORI	Montserrat del Pozo	Monitoraggio Stimolazioni precoci Infanzia			
	Luisa Garcia rmi	Monitoraggio Lavoro operativo e intelligenze multiple Primaria			
	Andrea Cocciaglia	Monitoraggio matematica nella Primaria			
	Agidae	Formazione secondo la normativa			
CONSULENTI	Agidae				
ATTREZZATURE					
SERVIZI					
ALTRO					

OBIETTIVO N°1 Potenziare la formazione dei docenti TEMPI ATTIVITA										
ATTIVITA	set	ott	nov	dec	gen	feb	mar	apr	mag	giu
Formazione 2016-17	Didattic				Carisma					Didattic
RISPPONSABILE MONITORAGGIO										
Formazione 2017-18	Didattic				Carisma					Didattic
RISPPONSABILE MONITORAGGIO										
Formazione 2018-19	Didattic				Carisma					Didattic
RISPPONSABILE MONITORAGGIO										



OBIETTIVO N°1 Potenziare la formazione dei docenti MONITORAGGIO Monitoraggio per la valutazione dei processi				
DATA DI RILEVAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche
Giugno 2017	*Applicazione sistematica nelle aule dell'Infanzia del Programma di Sviluppo basico e bit intelligenza. *Applicazione sistematica nelle aule della Primaria del lavoro cooperativo tra pari. * Dossier di formazione carismatica del personal			
Giugno 2018	* Applicazione sistematica nelle aule dell' Infanzia del Programma di lettura e matematico * Applicazione sistematica nelle aule della Primaria della programmazione per Int. Mult. Almeno in tre unità didattiche *Dossier di formazione carismatica del personale			
Giugno 2019	* Applicazione sistematica nelle aule dell' Infanzia del Programma artistico e musicale * Applicazione sistematica nelle aule della Primaria della programmazione per Intel. Mult. in 10 unità didattica * Dossier di formazione carismatica del personale			

OBIETTIVO- PRIORITÀ 1. POTENZIARE LA FORMAZIONE DEI DOCENTI VALUTAZIONE Esiti degli studenti(Rav 5)						
Traguardo (Rav 5)	Data Rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati Riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Miglioramento nelle competenze in uscita e nelle prove INVALSI	Giugno	- alunni più autonomi e competenti: - verifiche - lavoro d'aula - compiti	- Voti più alti del 20% nelle verifiche. - Voti più alti del 10% nei risultati delle prove invalsi di italiano e matematica.			



OBIETTIVO N°2

Favorire un dialogo sereno e proficuo dal punto di vista didattico e relazionale nella condivisione dei processi metodologici e di competenza da affrontare nella nuova organizzazione della scuola (Qualità ISO9001/2015)

IMPEGNO :RISORSE UMANE INTERNO

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo previsto	Fonte finanziaria
Staff e coordinatrice Collegi Docenti ATA	<p>2016-2017: Elaborare i documenti dei processi della scuola che hanno bisogno di miglioramento e fare le revisioni interne di prova per migliorare l'organizzazione.</p> <p>Continuità nell'elaborazione dei documenti che definiscono analisi, processi, valutazione dei rischi e piano di miglioramento della scuola, ottenendo una prima certificazione di conformità.</p> <p>2017-2018: Conseguire la certificazione di Qualità</p>			

OBIETTIVO N°2

Favorire un dialogo sereno e proficuo dal punto di vista didattico e relazionale nella condivisione dei processi metodologici e di competenza da affrontare nella nuova organizzazione della scuola (Qualità ISO9001/2015)

IMPEGNO :FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE

Figure professionali	Impegno presunto	Ore previste	Costo previsto	Fonte finanziaria
FORMATORI				
CONSULENTI				
ATTREZZATURE				
SERVIZI				
ALTRO				

OBIETTIVO N°2

Favorire un dialogo sereno e proficuo dal punto di vista didattico e relazionale nella condivisione dei processi metodologici e di competenza da affrontare nella nuova organizzazione della scuola (Qualità ISO9001/2015)

TEMPI ATTIVITA

ATTIVITA	set	ott	nov	dec	gen	feb	mar	apr	mag	giu
QUALITÀ										
REVISION PTOF										
RIUNIONE MENSILE COLLEGI DOCENTI										
RESPONSABILE MONITORAGGIO	LIA MONIA									



OBIETTIVO N°2

Favorire un dialogo sereno e proficuo dal punto di vista didattico e relazionale nella condivisione dei processi metodologici e di competenza da affrontare nella nuova organizzazione della scuola (Qualità ISO9001/2015)

MONITORAGGIO

Monitoraggio per la valutazione dei processi

DATA DI RILEVAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche
2016/2017	Processi documentati Protocolli per un nuovo funzionamento * Risultati a confronto della didattica per moduli			
2017/2018	Certificazione ISO9001/2015			

OBIETTIVO- N°2

Favorire un dialogo sereno e proficuo dal punto di vista didattico e relazionale nella condivisione dei processi metodologici e di competenza da affrontare nella nuova organizzazione della scuola (Qualità ISO9001/2015)

Esiti degli studenti(Rav 5)

Traguardo (Rav 5)	Data Rilevazione	Indicatori scelti	Resultati attesi	Risultati Riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Miglioramento nelle competenze in uscita e nelle prove INVALSI	Set 2016 Set 2017 Set 2018	-Istituzione dei Moduli nella Primaria: specialista in matematica, Italiano e discipline in I, II e V -Moduli IV e V	- Voti più alti del 20% nelle verifiche. - Voti più alti del 10% nei risultati delle prove invalsi di italiano e matematica.			



OBIETTIVO N°3					
Promuovere, in ogni momento, la felicità dell'alunno, in sintonia con l'educazione della famiglia secondo un'ottica di condivisione stretta così come espressa dall'Ideario claretiano					
IMPEGNO :RISORSE UMANE INTERNO					
Figure professionali		Tipologia di attività Informazione	Ore aggiuntive previste	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Infanzia	Informare e coinvolgere i genitori nelle metodologie innovative, soprattutto per la scuola dell'Infanzia.			
	Primaria	Informare le famiglie, con chiarezza, riguardo i criteri di valutazione.			
ATA					
Altre fig					

OBIETTIVO N°3					
Promuovere, in ogni momento, la felicità dell'alunno, in sintonia con l'educazione della famiglia secondo un'ottica di condivisione stretta così come espressa dall'Ideario claretiano					
IMPEGNO :FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE					
Figure professionali		Impegno presunto	Ore previste	Costo previsto	Fonte finanziaria
FORMATORI					
CONSULENTI					
ATTREZZATURE					
SERVIZI					
ALTRO					

OBIETTIVO N°3										
Promuovere, in ogni momento, la felicità dell'alunno, in sintonia con l'educazione della famiglia secondo un'ottica di condivisione stretta così come espressa dall'Ideario claretiano										
TEMPI ATTIVITÀ (2016-2019)										
ATTIVITA	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu
Informare le famiglie, con chiarezza, riguardo i criteri di valutazione.										
Informare e coinvolgere i genitori nelle metodologie innovative, soprattutto per la scuola dell'Infanzia.										
Sondaggio genitori										
RISPPONSABILE MONITORAGGIO										



OBIETTIVO N°3.				
Promuovere, in ogni momento, la felicità dell'alunno, in sintonia con l'educazione della famiglia secondo un'ottica di condivisione stretta così come espressa dall'Ideario claretiano				
MONITORAGGIO				
Monitoraggio per la valutazione dei processi				
DATA DI RILEVAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO	Criticità rilevate	Progressi rilevate	Modifiche
set	2/3 dei genitori/aula presente nella prima assemblea dell'anno			
nov	2/3 genitori/aula collaboratori con la Stimolazione precoce nell'Infanzia Moduli-LC-IM nella Primaria			
mar	Solo il 5% genitori/aula non conformi con la valutazione dei propri figli			

OBIETTIVO N° 3- PRIORITÀ						
Promuovere, in ogni momento, la felicità dell'alunno, in sintonia con l'educazione della famiglia secondo un'ottica di condivisione stretta così come espressa dall'Ideario claretiano						
Esiti degli studenti(Rav 5)						
Traguardo (Rav 5)	Data Rilevazione	Indicatori scelti	Resultati attesi	Risultati Riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Miglioramento nelle competenze in uscita e le prove INVALSI	Settembre	genitori/aula presente nella informazione	100%			
	Novembre					
	Marzo	genitori/aula collaboratori con Moduli-LC-IM nella Primaria	100%			
		genitori/aula non conformi con la valutazione dei propri figli	5%			



CONDIVISIONE DEL PIANO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

PRIORITA	MOMENTI	PERSONE COINVOLTE	STRUMENTI	CONSIDERAZIONI NATE DALLA CONDIVISIONE
1 Potenziare la formazione dei docenti	Set-Gen-Giug	Tutti i docenti	Formazione	
2 Favorire un dialogo sereno e proficuo dal punto di vista didattico e relazionale	Riunione mensile collegi docenti	Tutti	Lavoro cooperativo, dialogo, valutazione e programmazione	
3 In sintonia con l'educazione della famiglia secondo un'ottica di condivisione stretta	Assemblea di classe e incontri personali con le famiglie	Direzione e tutti i docenti tutori	Dialogo	

MODALITÀ DI DIFUSIONE DEI RISULTATI

STRATEGIE DI DIFUSIONE (INTERNO)

METODI/STRUMENTI	DESTINATARI	TEMPI
Assemblea generale inizio d'anno scolastico	Genitori e tutto il personale	2 h
Assemblea di classe e di sezione	Genitori e docenti	8h

AZIONE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Pagina web dell'Istituto	Tutti	
Carta dei servizi	Tutti	

MODALITÀ NUCLEO VALUTAZIONE

COMPOSIZIONE

NOME	RUOLO
Lia Latella	Direttrice
Monia Grauso	Vicedirettrice
Daniela De Rubeis	Presidente Consiglio d'Istituto
Rossella Canella	Docente Infanzia
BARBARA Ercoli	Docente Primaria

Formato 15 – Caratteristiche del percorso svolto